



A METÀ STRADA

I primi 900 giorni
di lavoro per
la Toscana



GRUPPO
CONSILIARE
REGIONE
TOSCANA

Lucia De Robertis



Nel corso di questi primi trenta mesi di legislatura come Presidente della Commissione Territorio e Ambiente mi sono occupata di argomenti di interesse generale per la Toscana. Nella gestione dei provvedimenti, come anche nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, ho comunque dedicato la massima attenzione ed un concreto impegno per singoli aspetti di interesse del territorio della provincia di Arezzo. Dal tema della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare, con la conferma del percorso di esaurimento della discarica per rifiuti urbani di Casa Rota nel comune di Terranuova Bracciolini, al contratto di servizio fra Regione e Trenitalia, con l'attenzione alle problematiche dei pendolari sulla linea Arezzo - Firenze, al trasporto pubblico locale su gomma, con le esigenze dei territori periferici in relazione al servizio garantito dal nuovo gestore unico regionale. Per quanto riguarda il tema del governo del territorio, particolarmente importante l'attività svolta nella concessione delle proroghe ai comuni, in difficoltà a causa del Covid, per adeguare i propri strumenti di pianificazione urbanistica alla legge 65 del 2014. Molto importante anche il lavoro svolto in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio, con il varo dei progetti di paesaggio, che dopo quello dedicato ai luoghi della bonifica in Valdichiana ha visto il varo del progetto dedicato ai territori del Pratomagno. Rilevante, poi, l'intervento normativo semplificativo per le varianti urbanistiche automatiche in caso di approvazione di progetti di interesse pubblico finanziati con le risorse del PNRR.



Oltre all'attività negli ambiti di competenza della commissione, ho continuato a dedicare attenzione al territorio a trecentosessanta gradi: dalla sanità, con l'impegno al reperimento delle risorse per il nuovo hospice nell'area del Pionta, ad Arezzo, alla promozione delle iniziative di valorizzazione del territorio, anche attraverso periodiche conferenze stampa in Consiglio regionale dedicate ad iniziative ed eventi (come per Carnevale di Foiano e per la Maggiolata di Lucignano). Attraverso gli strumenti cosiddetti di "sindacato ispettivo" (le interrogazioni) mi sono occupata del trasporto pubblico per disabili, della riattivazione degli incentivi per la microimpresa femminile, del problema della presenza dei lupi e dei rischi per gli allevatori, dell'allarme siccità per la produzione agricola della Valdichiana.

Accanto all'attività in Consiglio ho proseguito nel costante confronto con le realtà associative del territorio rappresentative delle imprese e degli operatori economici, affrontando con loro tematiche importanti come la diffusione delle comunità energetiche e il potenziamento dei servizi sanitari territoriali.

A colloquio con Vincenzo Ceccarelli

Intervista al Presidente del Gruppo PD: "Una legislatura iniziata sotto il segno di una emergenza senza precedenti. Abbiamo lavorato per sostenere la sanità toscana, che si è dimostrata tra le migliori in Italia. Con gli statuti generali della salute abbiamo dato gli indirizzi per superare criticità e rafforzare il servizio pubblico. Fatte anche leggi importanti. La scommessa del Pnrr per il rilancio nel segno della sostenibilità".



Per il Consiglio Regionale è arrivato l'appuntamento con la metà di questa legislatura. Qual è la prima cosa che le viene in mente di questi 30 mesi ?

Dire che sono stati mesi molto intensi mi sembra quasi superfluo. Quando il Consiglio Regionale si è insediato, l'Italia era appena entrata nella cosiddetta seconda ondata della pandemia di covid 19. E' quello, purtroppo, il ricordo nitido che ho dell'inizio di questo percorso amministrativo, con le sedute del Consiglio in un'aula semideserta e la gran parte dei consiglieri costretti a seguire i lavori da remoto. Questo per dire che la legislatura in corso ha una forte caratterizzazione emergenziale. Mai, però, avremmo potuto immaginare in quei giorni che questa sarebbe stata anche la legislatura della guerra provocata dall'invasione russa dell'Ucraina, con tutte le conseguenze che conosciamo.

Tornando all'emergenza covid, si può dire che la sanità è stata come mai in precedenza al centro dell'azione amministrativa.

Si può dire che per mesi abbiamo messo ogni energia sull'emergenza covid, ognuno per la propria parte. Abbiamo imparato a vivere alla giornata, con la priorità assoluta di sostenere lo sforzo incredibile delle nostre strutture sanitarie, di fronte ad una situazione mai verificatasi in precedenza, con i nostri ospedali messi a dura prova dall'emergenza. Per le competenze di una Regione la salute rappresenta da sempre il bene primario da tutelare, il settore nel quale vengono investite la grandissima parte delle risorse a bilancio, ma mai come questa volta il sistema della sanità pubblica è stato sollecitato e mai come questa volta abbiamo compreso quanto grande fosse il patrimonio di professionalità e di umanità di cui disponevamo.



È stata una grande sfida, culminata nella campagna di vaccinazioni più grande di sempre.

Direi una grande scommessa, che non eravamo sicuri di vincere. Certamente sono stati fatti anche errori, come è umano che sia, ma ancora una volta gli organismi preposti hanno attestato la qualità dei servizi sanitari in questa regione. Alla fine possiamo dire che la campagna vaccinale in Toscana è stata condotta bene, con risultati estremamente positivi per la popolazione. Ma proprio per ricercare i correttivi necessari a superare le criticità che si sono manifestate e per individuare le linee guida della sanità del futuro nella nostra regione, abbiamo avviato quasi da subito il percorso lungo e complesso degli Stati generali della salute. Abbiamo ascoltato tutti gli operatori e anche i cittadini che hanno voluto aderire al nostro percorso partecipativo. Ne è uscita una risoluzione proposta dal Gruppo del Pd, nella quale si individuano le linee su cui procedere : modernizzazione degli ospedali, a salvaguardia di quelli più piccoli e periferici, potenziamento dei servizi territoriali, ulteriori assunzioni e valorizzazione del personale, sviluppo della nuove tecnologie. Noi ci siamo, ora occorre che il Governo faccia la sua parte aumenti le risorse per la sanità e tolga il tetto alle assunzioni del personale.

Ora l'altra grande scommessa da vincere è quella del Pnrr ?

Ci sono risorse senza precedenti in campo. Ci sono 2000 progetti in corso di realizzazione, per un valore di oltre 3 miliardi di euro. Serve grande comunità di intenti tra regione, comuni e territori per cogliere questa opportunità e noi ci siamo fatti portatori di una proposta di legge per semplificare la realizzazione delle opere pubbliche. Abbiamo bisogno di una regione sempre più solida e coesa. Per questo, grazie al lavoro fatto in Consiglio, anche con l'istituzione della Commissione per le aree interne, abbiamo chiesto e ottenuto che almeno il 30% delle risorse dei fondi europei fossero destinate ai territori più disagiati e periferici. E abbiamo anche varato una legge apposita per i cosiddetti "Custodi della montagna", a sostegno di chi crea impresa in questi territori che vogliamo sostenere e rilanciare.

GLI ATTI PRESENTATI IN QUESTI PRIMI 900 GIORNI

Cosa altro vorrebbe ricordare di questa prima metà di mandato ?

L'elenco sarebbe lungo, ma basterà sfogliare le pagine successive per avere un'idea più precisa. Voglio, però dire che in questo periodo di grande relazione con l'Europa, importante è stata anche l'attivazione della nuova apposita commissione consiliare. E voglio anche ricordare il percorso avviato e tutt'ora aperto per gli Stati generali della cultura, con la partecipazione di migliaia di persone. In una indagine che abbiamo commissionato abbiamo avuto conferma dai toscani dell'importanza della cultura, non solo per lo sviluppo del territorio, ma soprattutto per la qualità della nostra vita e su questo vogliamo puntare convintamente.

Ci sono importanti atti che la Regione è chiamata a compiere nei prossimi mesi, quali sono i vostri obiettivi ?

Il primo obiettivo è approvare il Programma Regionale di Sviluppo. Lo vareremo a breve e li sarà indicato il percorso che abbiamo davanti di qui alla fine della legislatura. E poi dovremo creare i presupposti perché in Toscana si affermi davvero la cultura dell'economia circolare, fondata su uno sviluppo sostenibile, che si chiuda con un ciclo di smaltimento dei rifiuti degno di una regione che vuole competere a livello europeo e mondiale. Servirà l'impegno di tutti, di ogni singolo cittadino, delle imprese e delle istituzioni. Noi ci impegniamo a fare la nostra parte approvando l'apposito piano che è in itinere.

Chiudo ringraziando convintamente tutte le colleghe e i colleghi del Gruppo del Pd per il lavoro fatto in questi mesi. Insieme abbiamo affrontato difficoltà imprevedibili, avendo sempre ben chiaro quanto fosse importante saper dare ai cittadini le risposte attese. Su questa strada vogliamo continuare, con l'augurio che in questa seconda metà di mandato i venti di guerra si placino e il desiderio di pace di tutti i popoli prevalga sugli egoismi di pochi. Quella sarà la condizione necessaria, anche se non sufficiente, per chiudere con il sorriso un mandato iniziato con il dolore per il dramma delle vittime del covid.

34

PROPOSTE DI LEGGE

[CLICCA PER APPROFONDIRE](#)

293

MOZIONI D'INDIRIZZO

29

PROPOSTE DI RISOLUZIONE

179

INTERROGAZIONI

26

ORDINI DEL GIORNO

Il racconto di due anni e mezzo di legislatura

Duemilaventi

Dopo le elezioni del settembre 2020, il Consiglio venne insediato ufficialmente il 19 ottobre



L'XI legislatura si è aperta nel pieno dell'**emergenza pandemica**. In questo contesto, è stato naturale concentrare il nostro lavoro soprattutto su due fronti: l'**emergenza sanitaria** e le **misure di sostegno alle famiglie e alle imprese** più colpite dalla crisi economica provocata dalle restrizioni Covid.



In avvio di legislatura abbiamo operato per mettere il Consiglio nelle condizioni migliori in relazione ai mutati scenari nei quali si sarebbe trovato ad agire lungo il corso di questa legislatura. Dopo l'esperienza positiva della passata consiliatura, nel corso della quale era stata

costituita la Commissione per lo sviluppo della Costa, si è ritenuto opportuno creare una **Commissione istituzionale per il sostegno, la valorizzazione e la promozione delle aree interne della Toscana**, un'esperienza unica in Italia, che si dava come obiettivo l'attuazione dell'impegno programmatico per una Toscana più coesa, riequilibrando la competitività dei territori e combattendo lo spopolamento di alcune zone, in particolare quelle periferiche e montane.



Sempre guardando alla stringente attualità e alla crescente rilevanza della connessione con le politiche europee, la cui importanza si è accresciuta in conseguenza dell'avvio del nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali in contemporanea con l'attuazione del Piano Nazionale di

ripresa e resilienza (Pnrr), si è ritenuto **necessario istituire una nuova Commissione per le politiche europee e le relazioni internazionali**, che avesse come riferimento costante il tema dell'Europa e delle politiche europee



La prima legge di bilancio regionale nel dicembre 2020, è nata nel segno dell'emergenza.

Il contributo del gruppo PD si è incentrato su alcuni importanti emendamenti, come quello che ha previsto l'implementazione del fondo per incentivare la riassunzione dei lavoratori delle aziende in crisi e quello per il rifinanziamento delle "borse Pegaso" a favore dei dottorati di ricerca. Sostenere il lavoro e stimolare la ricerca.



Duemilaventuno



Anche il 2021 si è aperto con diversi atti adottati per **sostenere i settori più in difficoltà**. In particolare, con i risparmi della gestione del Consiglio regionale, sono stati destinati quasi **1,5 milioni di euro a settori della società toscana che fino ad allora non erano stati oggetto di ristori nazionali**, come i lavoratori dello spettacolo, le associazioni proloco, i maestri di sci.



Mentre la pandemia faceva sentire i suoi drammatici effetti sulla vita e sulla salute delle persone, non si è persa di vista la questione generale della tutela della salute come priorità assoluta. In questo senso, con una risoluzione approvata all'unanimità, si è sollecitata la giunta regionale a **continuare l'impegno sul modello di organizzazione toscano circa la prevenzione, la cura e la ricerca in ambito oncologico**, con al centro ISPRO, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica della Toscana.



Andando oltre l'emergenza, tra le prime leggi approvate, su proposta della Giunta si ricordano quella per **riqualificare e decongestionare i centri abitati**, nonché le due leggi che hanno stanziato **importanti risorse a sostegno del patrimonio storico regionale**.



Nel mese di febbraio, su proposta della **Commissione Europa e politiche internazionali**, nel segno di una forte tradizione europeista della nostra Regione, il Consiglio ha approvato un atto con il quale si stabilisce che nella giornata dedicata alla **Festa dell'Europa**, il 9 maggio, nei territori toscani si svolgano iniziative volte a diffondere e promuovere i valori dell'Europa, in collaborazione con enti locali e istituzioni scolastiche.



Proprio nel mezzo della grave emergenza pandemica, con il convinto sostegno del Gruppo Pd, ribadita l'importanza e la **centralità di una sanità pubblica e universalistica**, nonché preso atto della necessità di accelerare un processo di riflessione e di riforma che aiutasse a ridisegnare l'intero sistema, la commissione sanità, ha avviato il lungo e complesso percorso degli **stati generali della sanità**, attuando un **processo partecipativo** che ha coinvolto tutti gli stakeholders, cittadini, associazioni, professionisti, amministratori locali. Questo percorso ha consentito di far emergere idee e proposte grazie alle quali delineare i **principali obiettivi delle politiche per la Salute in Toscana**. Il gruppo Pd si è molto impegnato in questo lavoro, con numerosi incontri territoriali e anche commissionando una indagine conoscitiva ad un noto istituto di ricerca nazionale.



Nel frattempo ha preso impulso anche l'attività del Gruppo nella proposta di nuove leggi. In aprile, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, che obbligava le piccole aziende che si occupano di **coltura boschiva** a richiedere l'autorizzazione paesaggistica anche solo per il taglio di un piccolo appezzamento, è stata presentata una proposta di legge al Parlamento nel senso della semplificazione, nel pieno rispetto della tutela ambientale e paesaggistica.



Tra le prime leggi approvate e sostenute convintamente c'è sicuramente quella che contiene "Disposizioni per la tutela e la sicurezza del lavoro dei lavoratori organizzati mediante piattaforme digitali", ovvero l'innovativa norma approvata dal Consiglio su proposta della commissione Sanità, per difendere i diritti e la sicurezza dei **Rider**, giovani lavoratori troppo spesso protagonisti di episodi di sfruttamento e in taluni casi vittime di incidenti della strada. Un tema, quello della sicurezza sul lavoro, ribadito con l'approvazione di una risoluzione, con particolare riferimento al settore tessile, dopo la tragedia accaduta a Montemurlo (Prato) con la morte della giovane **Luana D'Orazio**.



L'8 giugno, seppure con il ritardo conseguente alle drammatiche conseguenze della emergenza pandemica, la Giunta Regionale ha dato l'avvio ufficiale del percorso che dovrà condurci alla prossima approvazione del **Programma regionale di Sviluppo**, uno degli atti fondamentali della legislatura.

Su proposta del gruppo PD è stata approvata dall'aula una risoluzione. In sintesi i contenuti: cogliere a pieno le opportunità di questa fase storica con l'obiettivo prioritario di una Toscana più coesa, capace di superare i gap storici che hanno finora separato l'area centrale più ricca e urbanizzata, da quella della costa e dalle aree interne. Il tutto all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, favorendo la digitalizzazione e la competitività del sistema produttivo e della PA toscana, mirando ad attestare la Toscana tra le regioni più avanzate del Paese e d'Europa.



Tra le prime iniziative assunte dal Gruppo segnaliamo quella che puntava a **rafforzare L'Osservatorio regionale della legalità**. Accogliendo le proposte del Gruppo Pd, il Consiglio ha approvato all'unanimità le modifiche alla legge con cui nella precedente legislatura era stato creato l'osservatorio. Tra le novità : maggiori funzioni, una revisione del Comitato di indirizzo, l'introduzione di una "Conferenza annuale". L'intervento legislativo risolve, inoltre, alcune criticità emerse nel corso di questi ultimi anni per rendere finalmente operativo l'Osservatorio.





Nel luglio scoppia il **caso GKN**, l'azienda di Campi Bisenzio, proprietà di una multinazionale, che improvvisamente licenzia con una e mail oltre 400 lavoratori.

Il nostro gruppo, che ha seguito con attenzione tutte le situazioni di crisi che sono scoppiate in regione, anche in questo caso ha fatto sentire da subito la vicinanza e la solidarietà ai dipendenti che occupano la fabbrica. Sono stati numerosi gli atti che in questi 30 mesi abbiamo proposto e fatto approvare in Consiglio a **sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi** e a questo hanno corrisposto le azioni svolte dalla Regione per trovare soluzioni che, purtroppo, non sempre sono state quelle che avremmo voluto.



Anche grazie all'impegno del Gruppo Pd, nella prima variazione di bilancio del 2021, raccogliendo diverse proposte della Commissione, sono inserite misure concrete per sostenere le aree interne. Nello stesso periodo il Gruppo si è fatto promotore di iniziative per una **fiscalità di vantaggio** a favore delle aree interne e in particolare una pdl rivolta al Parlamento per **estendere gli incentivi all'occupazione** pensati per il Sud, anche alle aree interne.



Tra le altre iniziative promosse, il Consiglio regionale, su proposta del Gruppo Pd, sposa la causa del **riconoscimento Unesco per la via Francigena**, approvando una risoluzione che impegna la giunta ad attivarsi nei confronti del ministero. Un percorso lungo, ma avviato con successo e che sta andando avanti positivamente.





Duemilaventidue



L'anno si apre con una grande attenzione sul fronte dei diritti. Sono da segnalare due proposte di legge presentate in commissione sanità: una riguarda la possibilità per i **cittadini senza fissa dimora** di usufruire dei servizi sanitari, l'altra per garantire ai medici di base toscani, all'interno del piano dell'offerta formativa continua finanziata dalla stessa Regione, un'adeguata **preparazione in merito ai farmaci a base di Cannabis**, in modo tale che le potenzialità di cura venga utilizzata in maniera sempre più consapevole.



Sulla base della forte convinzione che l'attuazione efficiente e tempestiva del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** rappresenta un'opportunità storica per reagire alle conseguenze della crisi pandemica da Covid-19, il Gruppo Pd si è impegnato per raccogliere le istanze provenienti dai sindaci toscani al fine di favorire **un percorso di**

semplificazione per i Comuni della Toscana nella realizzazione delle opere pubbliche finanziate con le risorse del Pnrr. Senza derogare alla tutela ambientale, ma con un'attenta valutazione sulle reali possibilità di semplificazione amministrativa e burocratica. Per queste motivazioni, sono state presentate una mozione e successivamente una proposta di legge, poi approvata dal Consiglio Regionale.



Il tema della semplificazione è stato considerato anche a sostegno **dell'installazione di impianti fotovoltaici.** Per questo, su nostra proposta, il Consiglio ha approvato un atto rivolto al Governo, perché si continuasse ad incentivare, semplificando ulteriormente l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, sostenendo l'autoproduzione di energia rinnovabile, non solo attraverso l'innovativo strumento delle comunità energetiche, ma fornendo regole chiare da seguire per amministrazioni, imprenditori e cittadini.



Nel mese di febbraio si è chiuso il percorso partecipativo degli **“Stati generali della Salute in Toscana”**.

Da questo consistente impegno e grazie alla forte campagna di ascolto, Il gruppo Pd ha presentato una corposa risoluzione che contiene precise proposte per il futuro della sanità nella nostra regione. Un testo che è stato alla base della risoluzione elaborata dalla Commissione e approvata successivamente dal Consiglio. Tra le priorità indicate nella risoluzione, il potenziamento delle strutture ospedaliere, a cominciare dagli ospedali più periferici e decentrati, l'adeguamento degli organici e la valorizzazione delle professionalità, il potenziamento della sanità territoriale, la ridefinizione della governance, lo sviluppo della telemedicina e dei servizi sociali, la creazione delle Case di comunità, la valorizzazione del volontariato e del terzo settore.



“Custodi della Montagna” è il titolo di una proposta di legge approvata dal Consiglio sempre a febbraio. Con questa

legge, rivolta ai territori sopra i 500 mt. di altitudine, si sono messe in campo misure concrete per rivitalizzare

l'economia e il tessuto sociale di questi territori, non attraverso sussidi bensì sostenendo il lavoro, le attività economiche, le attività sociali in favore delle comunità locali e la custodia del territorio. Una legge che è stata prontamente attuata, con grande successo dei bandi attuativi varati dalla giunta nei mesi successivi. Oltre 400 le domande presentate e accolte per altrettante nuove imprese che nasceranno nei comuni montani, con un occhio di riguardo verso i più giovani.

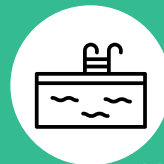


Grande attenzione è stata rivolta anche al tema della mobilità sostenibile. Un intervento significativo, riguarda la cosiddetta **“mobilità ciclistica”**. In aprile viene, infatti, approvata in Consiglio una legge di iniziativa del Gruppo Pd, che interviene a modificare e aggiornare la legge approvata nel 2012, che fu tra le prime in Italia a regolare la materia, con l'obiettivo di potenziare, sostenere e regolamentare lo sviluppo della mobilità ciclistica in Toscana attraverso la crescita delle infrastrutture e dei servizi ma anche del coordinamento delle politiche regionali e locali.



Il tema dei valori resta sempre prioritario nell'azione politica del Gruppo. In questo senso va il forte impegno

con cui abbiamo sostenuto e integrato la proposta della Giunta di inserire un forte richiamo al **principio dell'antifascismo nello Statuto** toscano, come valore ispiratore fondante e patrimonio comune della convivenza civile. Anche grazie a questo impegno, Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di modifica statutaria. La Toscana è antifascista, anche nella sua Carta fondamentale.



Con una proposta di legge approvata nel mese di ottobre, si è cercato di rendere più efficienti le politiche di sostegno che la Regione realizza tramite il Programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione nei comuni termali della Toscana, vittime di una crisi ormai conclamata. Per far questo la legge punta ad individuare i **comuni termali**, intesi quali territori urbani all'interno dei quali il termalismo costituisce un fattore di sviluppo urbano, nonché una caratteristica importante dello sviluppo economico, ricettivo ed occupazionale del contesto di riferimento.



Dopo il grande lavoro
sul tema centrale
della salute, nel mese
di luglio, viene avviato
dalla commissione

competente, sempre a
presidenza Pd, il percorso degli
“**Stati Generali della Cultura**”, che
ha raccolto un’ ampia e convinta
partecipazione da parte di tutti gli
addetti del settore. A novembre già
si erano registrate oltre 1000
adesioni e 12mila accessi alla
piattaforma. In affiancamento a
questo percorso, il Gruppo Pd
commissiona un apposito studio ad
un istituto di primario livello
nazionale, dal quale si evince la
grande attenzione che i cittadini
hanno verso il tema della cultura,
ritenuto primario per la qualità della
vita, oltre che per lo sviluppo
della Toscana. Un percorso
che va avanti e continua
a coinvolgere decine e
decine di soggetti,
associazioni,
operatori
e singole
personalità
del mondo
culturale
toscano.





In una fase estremamente delicata, mentre si va esaurendo l'emergenza pandemica e si comincia a prendere sempre più coscienza degli effetti della stessa, viene approvata a novembre, su proposta del Gruppo Pd, la legge che istituisce **della figura dello psicologo di base**, con l'obiettivo di allargare l'offerta di servizi sanitari nell'ottica di una presa in carico globale della persona e della sua salute, compresi gli aspetti psicologici. Gli psicologi sono chiamati a lavorare in sinergia con i medici di base e pediatri, ma soprattutto si creano le condizioni di base per dare un supporto alle persone maggiormente necessitano di un primo livello di servizi di cure psicologiche gratuite e accessibili a tutti indistintamente.



Pochi ancora le conoscono e sanno come funzionano. Le **Comunità energetiche**, invece, potrebbero rappresentare un'occasione fondamentale per tagliare i costi della bolletta di famiglie ed imprese e, al tempo stesso, contribuire a produrre energia da fonti rinnovabili. Per questi motivi, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una nuova legge che punta proprio a promuovere e sostenere le Comunità energetiche. Tale legge nasce dall'unificazione dei tre diverse proposte, tra cui quella del gruppo PD ha rappresentato il riferimento più significativo. La nuova legge ha la piena condivisione della giunta regionale, e potrà beneficiarie in prospettiva di finanziamenti per 20 milioni derivanti dai fondi strutturali europei, oltre alle risorse destinate dal PNRR ai Comuni.



Approvata all'unanimità anche una mozione presentata dal nostro Gruppo a sostegno della **mobilizzazione contro il cosiddetto "cibo sintetico"**, promossa da Coldiretti insieme a Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition. E nella stessa giornata è stata firmata la petizione della Coldiretti, con la quale si chiede al Governo di intervenire per contrastare la produzione dei "cibi sintetici" e tutelare le produzioni agroalimentari Made in Italy e, in questo contesto, quelle regionali della Toscana.



Sul fronte della valorizzazione ambientale, prosegue il lavoro sui **"Progetti di Paesaggio"**, intesi come strumenti prioritari per dare attuazione al Piano Paesaggistico della Toscana. Tra gli altri, sono stati approvati quello delle "ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi, nonché quelli dedicati all'isola di Capraia, al Pratomagno e al Mugello.



Mettere in campo azioni finalizzate a diffondere **le tecniche di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica**, di rianimazione cardiopolmonare e di primo soccorso per dare nuovo impulso alle linee di indirizzo già emanate dalla Regione Toscana. Questo il senso di una proposta di legge che ha l'obiettivo di razionalizzare le azioni di prevenzione del soffocamento da corpo estraneo, una delle principali cause di morte nei bambini di età inferiore ai 3 anni.



A dicembre viene approvato l'atto del Gruppo Pd con il quale si chiede al Governo Meloni di garantire, quanto prima, il rifinanziamento, anche per il 2023, delle principali **misure di sostegno al pagamento degli affitti** per i nuclei familiari indigenti, a partire dal Fondo sociale per l'affitto e dal Fondo per la morosità incolpevole, essendosi dimostrate nel corso degli anni strumenti efficaci per rispondere al disagio abitativo di una fetta sempre più rilevante di popolazione.



Il 2022 si chiude con l'approvazione della **manovra finanziaria**, che sancisce un aumento di risorse di **747milioni di euro di investimenti per lo sviluppo**. Di queste, oltre 400 milioni vanno ad incrementare il fondo sanitario per garantire qualità e continuità dei servizi erogati.



Duemilaventitre



Un forte segnale della Toscana sul **salario minimo garantito**. E quello che viene da una legge, approvata dal Consiglio su proposta del Gruppo Pd, che impegna la giunta toscana ad emanare linee guida per attuare pienamente la **clausola del principio per finalità sociali** e a garantire ai dipendenti livelli retributivi adeguati. La norma si applicherà non solo alla Regione, ma anche agli enti e alle agenzie istituiti con legge regionale, agli enti parco regionali, alle aziende unità sanitarie locali, alle aziende ospedaliere universitarie, a alle aziende pubbliche per i servizi alla persona.



Un'altra proposta di Legge, attualmente al vaglio della commissione Sanità, prevede una modifica della l.r. 57/2013 sul contrasto al **gioco d'azzardo patologico**, con particolare attenzione ai bambini. Con la Pdl si punta a disciplinare il divieto di utilizzo, per i minori, di apparecchi e congegni meccanici ed elettromeccanici, attivabili con moneta, con gettone ovvero con altri

strumenti elettronici di pagamento, che distribuiscono tagliandi direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita (**ticket redemption**).



Nella Giornata internazionale della Donna, abbiamo rinnovato il nostro impegno a fianco delle donne iraniane, ospitando una delegazione di donne iraniane dell'Associazione Donne Vita Libertà di Firenze. Su nostra iniziativa, nel cortile del Palazzo del Pegaso in via Cavour 4 a Firenze, sede del Consiglio Regionale, è esposto uno striscione con i volti dei condannati a morte e delle tante vittime della brutale repressione del regime.



Fortemente condivisa è stata l'idea di istituire un **premio di laurea "David Sassoli"**. Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione del premio che ha assegnato riconoscimenti alle migliori tesi di laurea sul tema "L'Europa, le Regioni e i cittadini", la Commissione Europa ha proposto e ottenuto di renderla un'iniziativa strutturale, da organizzare ogni anno nell'ambito delle celebrazioni per la festa dell'Europa.



“Leggere liberi”. È di iniziativa del Gruppo Pd la legge Parlamento che propone di introdurre un tempo di quindici o venti minuti dedicato tutti i giorni alla lettura libera e silenziosa nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione. La legge approvata, innovativa a livello nazionale, si inserisce pienamente nel percorso degli Stati Generali della Cultura e nel rapporto da sviluppare tra offerta formativa e culturale.



In questa prima metà di mandato, sempre alta è stata l'attenzione al mondo delle imprese. Recentemente, il Consiglio ha approvato una proposta della Giunta contenente modifiche alla normativa esistente per metterla al passo con i nuovi processi in atto e pronta all'avvio dei nuovi bandi di programmazione. Insieme ad essa, il Consiglio ha anche approvato, una risoluzione, di iniziativa del Gruppo Pd, **“In merito al sostegno all'occupazione e all'imprenditoria femminile”**, proprio alla vigilia dell'8 marzo.



In chiusura, una delle più recenti proposte del Gruppo punta ad un'unica normativa regionale per il **Soccorso alpino e speleologico**, al fine di riconoscerne l'importanza e regolarne i rapporti con la Regione Toscana. Sono questi gli obiettivi della proposta di legge **“Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico”**, depositata nei giorni scorsi, che regola un'attività essenziale a tutela della sicurezza dei frequentatori delle nostre montagne.





GRUPPO
CONSILIARE
REGIONE
TOSCANA

WWW.GRUPPOPDREGIONETOSCANA.IT



@GRUPPOPD TOSCANA



@PDREGIONETOSCANA



@GRUPPOPD TOSCANA